



Programmazione 2014-2020

“INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER L'OCCUPAZIONE
PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 8 - Priorità di Investimento
8.1 Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e
inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che
si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso
iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità
professionale”

Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 16/02/2015

FAQ - FREQUENTLY ASKED QUESTIONS
Rev. 0.2 del 08/04/2015

AREA TERRITORIALE

- **Sul territorio di Forlì e di Cesena i fabbisogni formativi e professionali sono espressi da sistemi di imprese che ricadono sui due territori. E' possibile prevedere progetto che abbia a riferimento entrambe le aree territoriali?**

No. Come previsto dal bando occupazione, ciascun progetto rientrante in una operazione candidata, dovrà avere a riferimento una sola area territoriale. Questo però non preclude la possibilità di progettare percorsi che vedono un partenariato che coinvolge anche imprese di altre territori e non precluderà in alcun modo la partecipazione di persone residenti su tutto il territorio regionale.

ATTUATORI E PROMOTORI

- **Le aziende che si rendono disponibili ad ospitare stage (tirocini curricolari) sono da considerare soggetti attuatori o promotori?**

Le aziende che si rendono disponibili, ad esempio, ad ospitare gli allievi in stage, offrire la disponibilità di laboratori e attrezzature e/o mettere a disposizione il proprio personale per attività di docenza, concorrono alla attuazione dell'operazione e dovranno sottoscrivere il documento di partenariato.

Per inserire nel sistema informativo i soggetti occorre che dette aziende acquisiscano un codice organismo.

Resta che, nel caso di ampi partenariati, a fronte della difficoltà nel richiedere il codice organismo, è opportuno valutare quali siano le realtà maggiormente coinvolte nella realizzazione delle attività al fine di inserirle tra i soggetti attuatori.

Le restanti aziende, al fine della possibilità da parte dell'amministrazione di farne oggetto di valutazione, dovranno comunque sottoscrivere il documento di partenariato e potranno essere inserite tra i promotori.

- **Qual è la differenza tra soggetto attuatore e soggetto promotore?**

Gli attuatori sono i soggetti che partecipano attivamente e direttamente alla realizzazione del progetto, indipendentemente dal finanziamento. Per tali soggetti è necessario il codice organismo. Vedi FAQ precedente.

I promotori sono i soggetti che non concorrono direttamente alla realizzazione del progetto ma, condividendone gli obiettivi, ne supportano la promozione e diffusione. Per tali soggetti non è necessario richiedere il codice organismo.

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (A02)

- **Nell'Azione di "Accompagnamento al lavoro" (A02) l'agenzia per il lavoro coinvolta potrebbe operare in delega dell'ente titolare?**

Posta la non obbligatorietà di prevedere le azioni di Accompagnamento al lavoro, il bando specifica che le operazioni, se contenenti progetti di cui alla tipologia A02 Accompagnamento al lavoro, dovranno essere presentate in partenariato attuativo con soggetti autorizzati all'attività di intermediazione di cui all'art. 2 del D.Lgs n.276/03 dal Ministero del Lavoro o dalla Regione Emilia-Romagna pena la non ammissibilità.

PERCORSI AVENTI A RIFERIMENTO L' SRQ

- **Come è possibile inserire moduli formativi che sviluppano contenuti non collegati alla qualifica di riferimento (es. patto formativo, tecniche di ricerca del lavoro o altri legati alla specializzazione della qualifica)?**

Nel rispetto degli standard formativi in termini di durata e di capacità e conoscenze previste dal SRQ, è possibile inserire moduli formativi "aggiuntivi" senza alcuna correlazione con le conoscenze e/o le capacità proprie della qualifica professionale di riferimento.

- **In una stessa operazione è possibile prevedere percorsi formativi (progetti) afferenti aree professionali diverse?**

No. Il bando prevede che una stessa operazione potrà prevedere più percorsi formativi e relative azioni per la certificazione delle competenze, anche riferiti a qualifiche diverse e a differenti livelli EQF, ma facenti riferimento alla stessa Area Professionale.

- **Cosa si intende per "Riconoscimento dei crediti", che viene richiesto in inserimento dei dati corsuali di ogni singolo progetto (C01, C02)?**

S'intende specificare la modalità con cui si procederà a riconoscere, in termini di crediti formativi, competenze formalizzate "in ingresso" corrispondenti agli obiettivi formativi del corso; la formalizzazione viene effettuata su richiesta in base a quanto previsto dal SRFC e dalla DGR 105/10 - Paragrafo 12.1.2 "Riconoscimento crediti".

DOCUMENTO DI PARTENARIATO

- **Il documento di partenariato deve essere sottoscritto sia dai soggetti partner che dai promotori?**

Sì. I progetti dovranno fondarsi su un partenariato con le imprese eventualmente anche allargato ad altri enti/istituzioni. Tale partenariato dovrà essere formalizzato in un documento sottoscritto dalle parti nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo specifico di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto pena la non ammissibilità dello stesso.

- **Esiste un modello standard di lettera di partenariato da poter scaricare oppure possiamo utilizzare il nostro modello già presente in altri progetti?**

Non vi è un modello standard di riferimento per il documento di partenariato. Si sottolinea che non si tratta di lettere di partenariato, ma di un accordo, ovvero di un documento unitario strutturato in autonomia e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti in cui si esplicitano i ruoli specifici di ciascun partner.

| |
|--------------------|
| DESTINATARI |
|--------------------|

- Tenuto conto che le categorie di destinatari dell'avviso potrebbero essere potenzialmente sia "disoccupati", sia "inoccupati" è possibile progettare un percorso formativo destinato ad entrambe le tipologie insieme, considerando quella selezionata su Sifer come prevalente?

No. Il rispetto degli standard formativi dei percorsi prevede necessariamente l'individuazione di utenza "disoccupata" o "inoccupata". Pertanto ogni percorso formativo deve essere destinato in modo esclusivo ad una delle due tipologie.